

DA NOTIFICARE -  DA PUBBLICARE

COMUNE DI CAMPODOLCINO

PROVINCIA DI SONDRIO

UFFICIO TECNICO

Data 4.9.01 Prot. n. 4686

## AUTORIZZAZIONE EDILIZIA N.15

### IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la domanda di autorizzazione edilizia presentata in data 23.02.00 dal Sig. [REDACTED] in qualità di Presidente della [REDACTED] con sede in [REDACTED] con allegato progetto, redatto dall'Arch. [REDACTED] con studio a [REDACTED] e dall'Ing. [REDACTED] con studio in [REDACTED] per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un autorimessa (n°90 posti auto pertinenziali) ai sensi dell'art.9 della Legge\_122/89 e succ.modif.ed integrazioni, parzialmente interrata con copertura in erba sintetica idonea per attività sportive polivalenti, ubicata in Località Motta sull'area identificata al catasto al foglio 10 mapp.57-58-60-61-72-73-74-85-86-87-115-116-135-136-169.

Vista l'istanza modificativa del progetto, presentata in data 28.3.2001;

Accertato che il richiedente ha titolo per richiedere la suddetta autorizzazione, come risulta dalla documentazione esibita.

Visto l'atto di impegnativa per la costituzione del vincolo di pertinenzialità in data 26.6.2001 Prot.n.3397 ;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150, 6 agosto 1967, n. 765, 28 gennaio 1977, n. 10 e 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la delib.CC.n°19 del 15.5.2000;

Vista la delib.G.R.n.VII/2475 in data 01.12.2000 di stralcio dell'area interessata dagli ambiti di vincolo ex Legge 431/85 ;

Vista l'autorizzazione ai sensi dell'art.151 del Decreto Lgls. n°490/99, n°3/2001 in data 20/6/2001;

Visto il parere espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 24.4.01 con prescrizioni;

Visto il decreto n°39 in data 4/9/01 di autorizzazione ai sensi dell'art.25 della L.R. n°8/76;

Viste le restanti disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro, circolazione, nonché dei beni paesistico ambientali e monumentali;



**Dovranno osservarsi scrupolosamente ,tutte le prescrizioni dettate nell'autorizzazione ai sensi dell'art.151 del decreto Leg.vo n°490/99, nell'autorizzazione in deroga al vincolo idrogeologico, nonché dal Comando Prov.le dei VV.FF con nota n°6249 in data 7.5.2001.**

**Dovranno inoltre essere perfezionati gli impegni,con i relativi atti, per la costituzione del vincolo di pertinenzialità dei posti auto, prima dell'inizio dei lavori.**

### **PRESCRIZIONI GENERALI**

1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

2) I diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.

3) In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 15 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, che, comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che comportino modifiche della sagoma, delle superfici utili e delle destinazioni d'uso delle unità immobiliari, nonché il numero di queste ultime e sempreché non si tratti di immobili vincolati ai sensi delle leggi 1 giugno 1939, n. 1089 e 29 giugno 1939, n. 1497 ed inoltre che non riguardino interventi di restauro così come definiti dall'art. 31 (lett. c) della legge 5 agosto 1978, n. 457, dovranno essere preventivamente concesse dal Comune.

4) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086; al D.M. 14 febbraio 1992 (G.U. 18 marzo 1992, n. 65 S.O.); al D.M. 9 gennaio 1996 (S.O. n. 19 – G.U. n. 29 del 5 febbraio 1996) ed alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 15 ottobre 1996, n. 252 AA.GG./S.T.C. (S.O. G.U. n. 227 del 26 novembre 1996, n. 207) nonché al D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425 (G.U. 1 luglio 1994, n. 152) e in particolare:

a) il costruttore dovrà presentare denuncia al Comune prima di iniziare le opere in cemento armato con allegato la dichiarazione del collaudatore designato, che attesta l'accettazione dell'incarico di collaudo;

b) il concessionario dovrà presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere riportante l'attestato di avvenuto deposito presso il Comune, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 22 aprile 1994 n. 425.

5) La Ditta intestataria della presente autorizzazione, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.

6) Qualora non siano stati indicati nella domanda di autorizzazione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.

7) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare dell'autorizzazione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.

8) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.

9) La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 5, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato,

conformemente all'art. 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1086 e all'art. 2 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425.

10) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare dell'autorizzazione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita l'autorizzazione edilizia e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.

11) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.

12) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

13) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti.

Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.

14) Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412) ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con decreto del Ministero dell'Ind. Comm. e Art. 13 dicembre 1993 (G.U. n.297 del 20 dicembre 1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993, n. 231/F dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20 dicembre 1993).

15) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali.

Le cauzioni, versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benestare dell'U.T.C., che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate.

16) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati.

L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.

17) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, se necessaria, deve essere proposta all'Ufficio Tecnico Comunale, allegando a questa il certificato di collaudo delle opere edili, ove necessario, la dichiarazione presentata per l'iscrizione al catasto dell'immobile, restituita dagli uffici catastali con l'attestazione dell'avvenuta presentazione e la dichiarazione del direttore lavori che certifichi, sotto la propria responsabilità, la conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti, ai sensi del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425. Inoltre alla richiesta andrà allegata anche la dichiarazione di conformità o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto, salvo quanto disposto dalle leggi vigenti, ai sensi dell'art. 11 della legge 5 marzo 1990, n. 46. Nel caso gli uffici comunali lo ritenessero necessario, verrà richiesta l'ulteriore documentazione prevista dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

18) Il titolare dell'autorizzazione, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 6 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

19) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del titolare dell'autorizzazione.

20) L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente.

21) È fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:

a) al D.M. 16 maggio 1987, n. 246, recante "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n. 148 del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;

b) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 del 5 dicembre 1987, S.O.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";

c) alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed al D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" nonché alla legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104;

d) alla legge 5 marzo 1990, n. 46 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante "Norme per la sicurezza degli impianti", in particolare in conformità agli artt. 1, 2, 6, 7, 9, 10, 11 se e in quanto applicabili e al relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 (G.U. n. 38 del 15 febbraio 1992);

e) al D.P.C.M. 1° marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991) recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" e alla legge 26 ottobre 1995, n. 447 (G.U. n. 254 del 30 ottobre 1995) "legge quadro sull'inquinamento acustico";

f) al D.Lgs. 15 agosto 1991, n. 277, il quale prescrive per l'interessato richiedente l'autorizzazione (datore di lavoro) che nel caso si debba demolire o rimuovere l'amianto presente nelle strutture dell'edificio esistente sul quale si interviene con la presente autorizzazione, si dovrà predisporre e trasmettere all'Ente Sanitario competente, il piano di lavoro per la bonifica dell'amianto stesso, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 277/91 e delle ulteriori norme specifiche aventi attinenza in

IL RESPONSABILE

Ge



Il sottoscritto progettista **dichiara** di aver ritirato oggi 11/9/01 l'originale della presente autorizzazione edilizia con n. 11 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.



(firma leggibile)



**DATI PROGETTO - 1° piano interrato -**

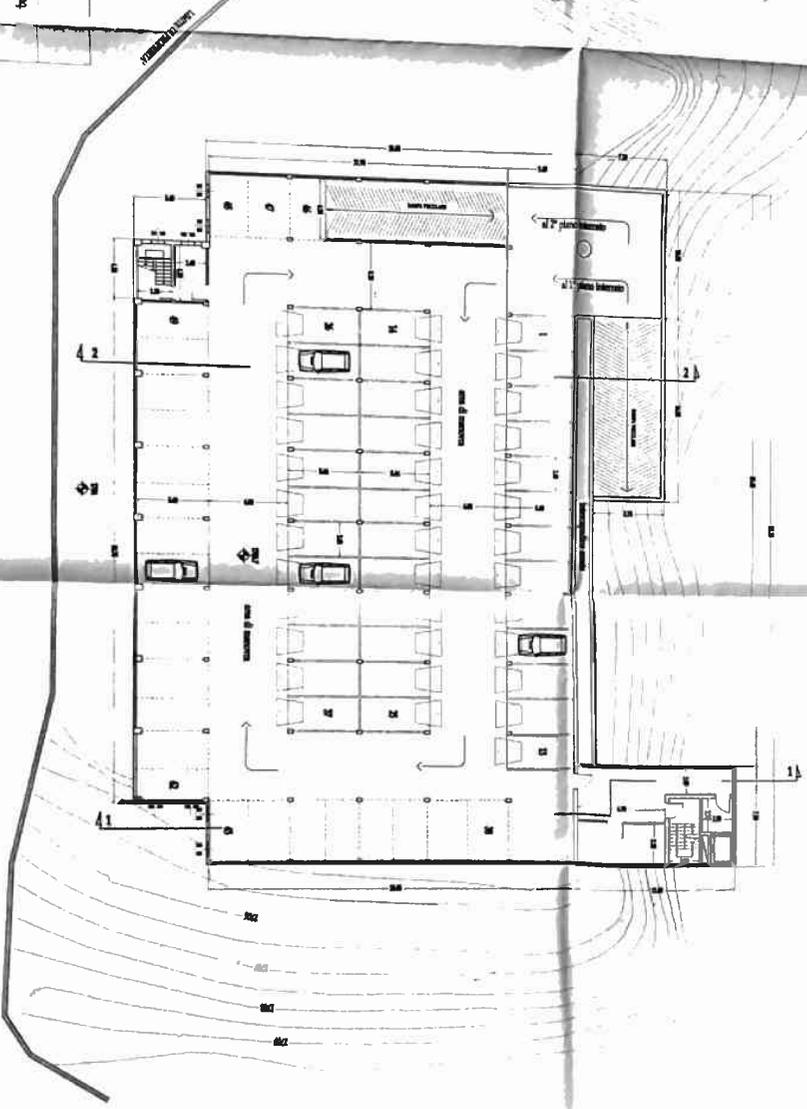
Superficie a parcheggio 62.500,00 mq  
ed aree di manovra 1.987,71 mq

Superficie vani accessori 9.200,00 mq

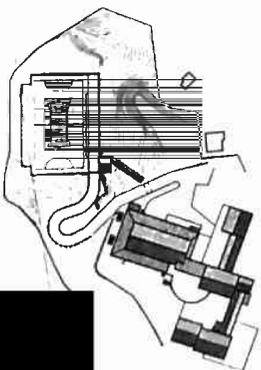
Superficie totale 2097,71 mq

N° Box 37

N° Posti auto 25



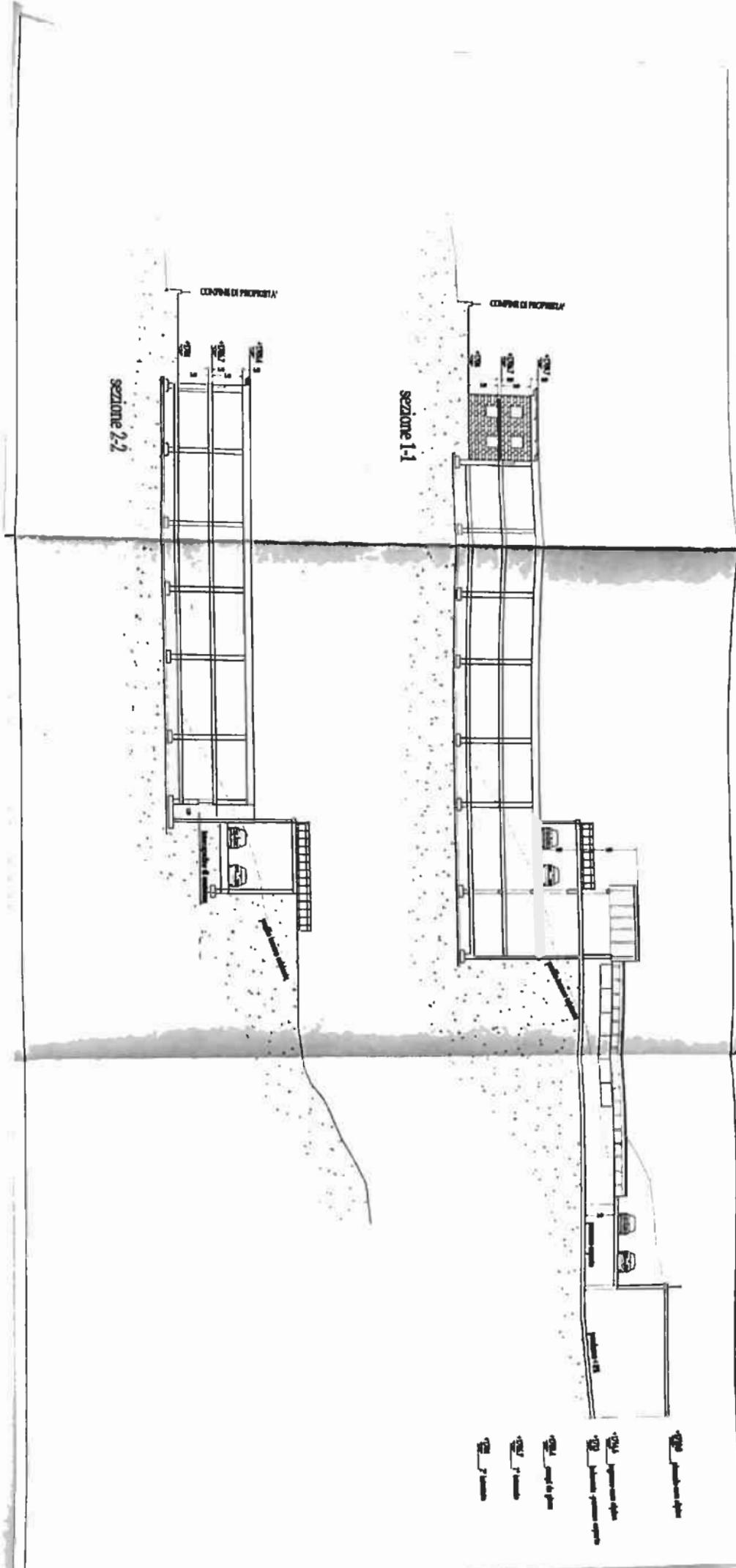
COMUNE DI CAMPODOLINO



Progetto	Autore	Scala
A03	1:200	Dettaglio 2000

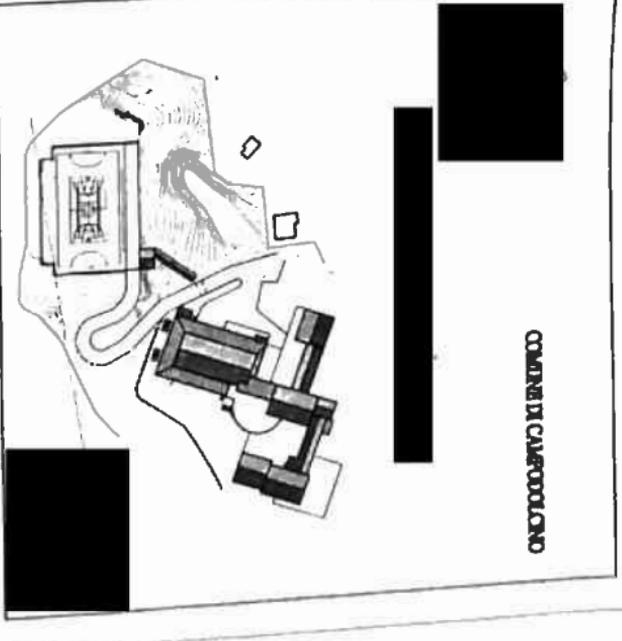
**PARCHEGGIO COPERTO**  
Pianta primo interrato





- ① - pavimento sopra
- ② - pavimento sopra
- ③ - pavimento sopra
- ④ - pavimento sopra
- ⑤ - pavimento sopra
- ⑥ - pavimento sopra
- ⑦ - pavimento sopra

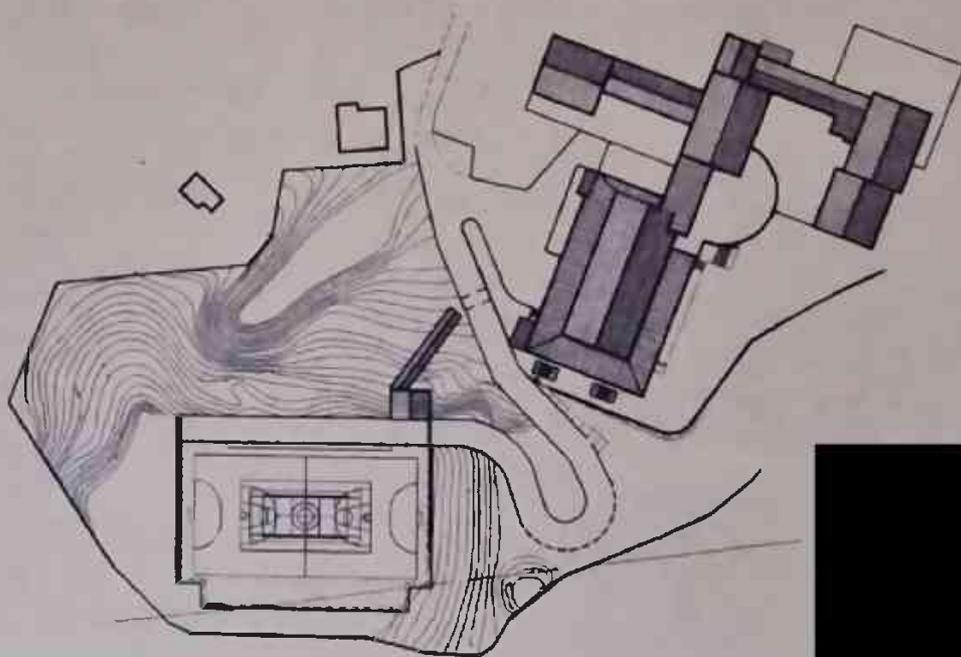
COMUNE DI CASPODIOLANO



Progetto	Architettura	Edilizia	2000
1	A07	1/200	
<b>PARCHEGGIO COPERTO</b>			
Sezioni			

[Redacted]

COMUNE DI CAMPODOLCINO

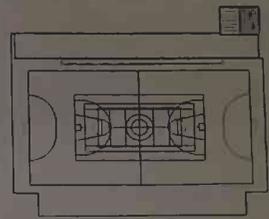
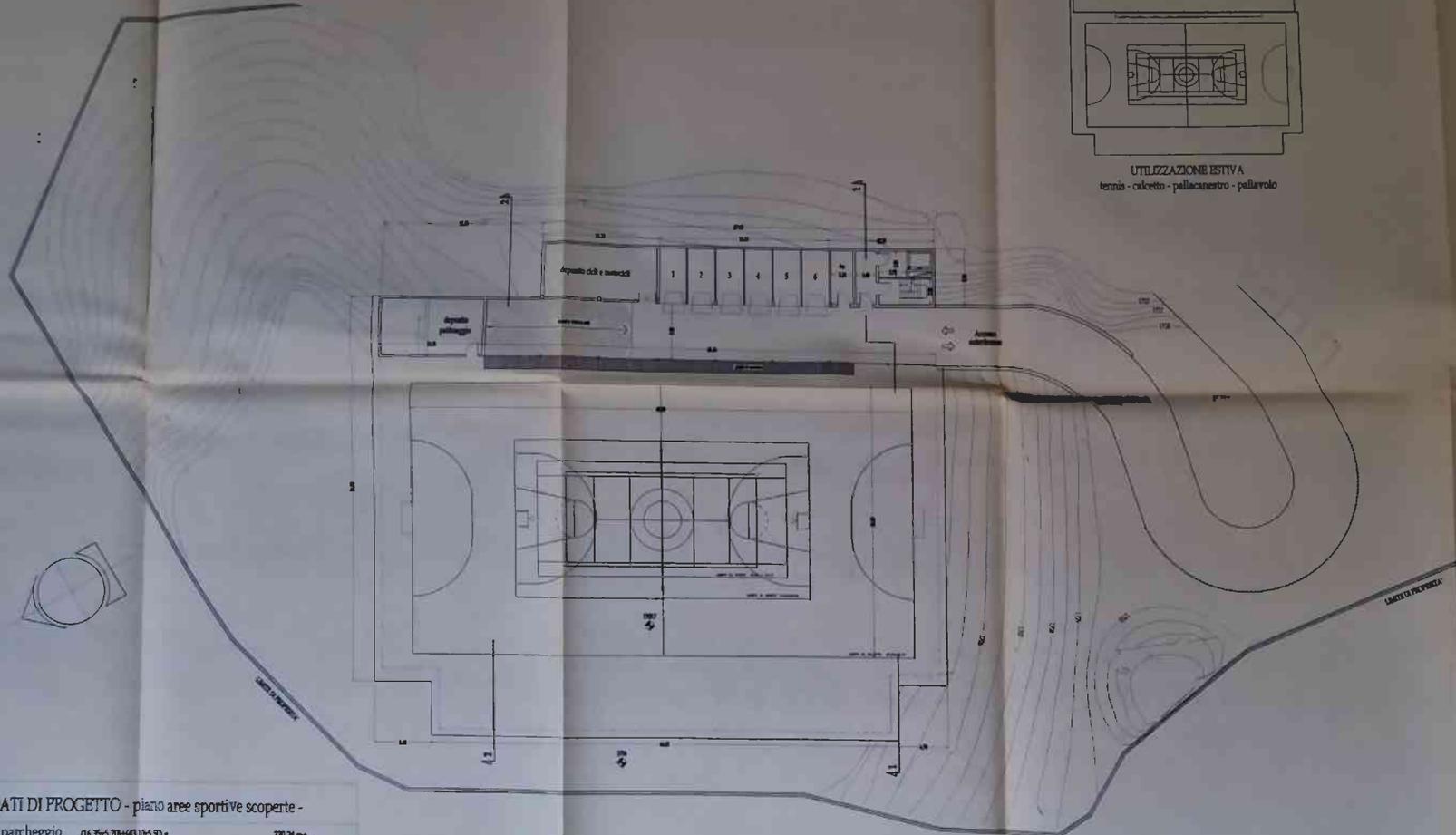


progetto		data	<b>PARCHEGGIO COPERTO</b> <b>Pianta aree sportive scoperte</b>
disegno		febbraio 2000	
scala	A02	1:200	

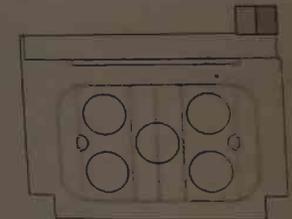
PROGETTISTI

[Redacted]

LIMITO DI PROPRIETA'



UTILIZZAZIONE ESTIVA  
tennis - calcetto - pallacanestro - pallavolo

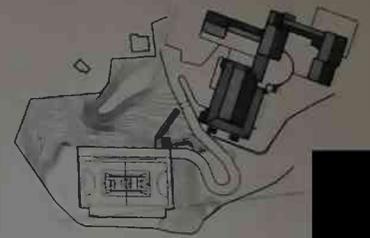


UTILIZZAZIONE INVERNALE  
pattinaggio - hockey

DATI DI PROGETTO - piano aree sportive scoperte -

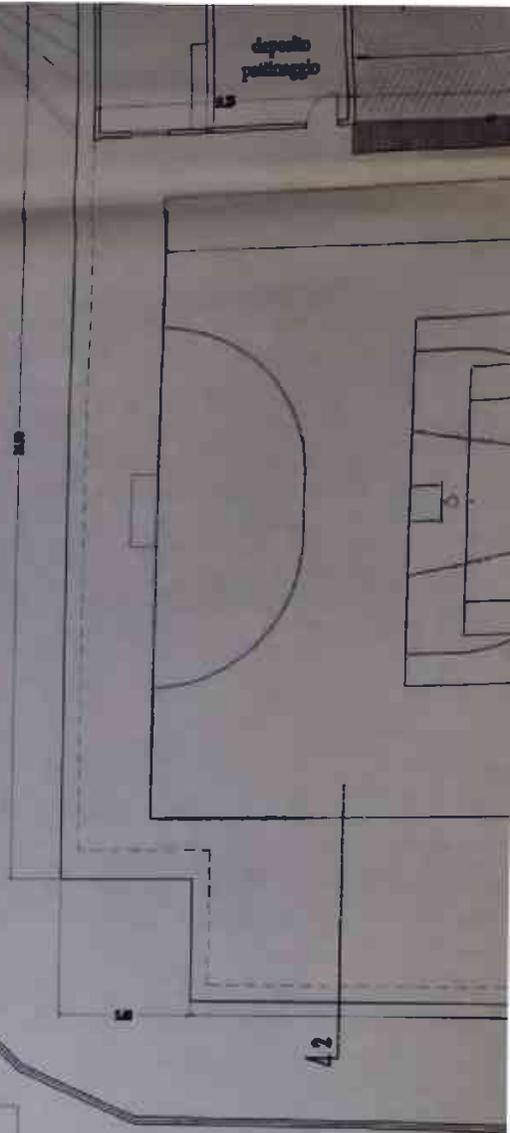
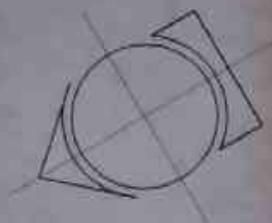
Superficie a parcheggio ed aree di manovra	$(16.25 \times 5.70) + (4 \times 11.6 \times 3)$	330,21 mq
Superficie vani accessori	$(11.25 \times 5.70) + (10.25 \times 5.70) + (10.25 \times 5.50)$	178,91 mq
Superficie aree sportive scoperte (vedi tav. A01)		2.252,45 mq
Superficie totale		2.761,59 mq
N° Box		6

COMUNE DI CAMPOBOLOGNO



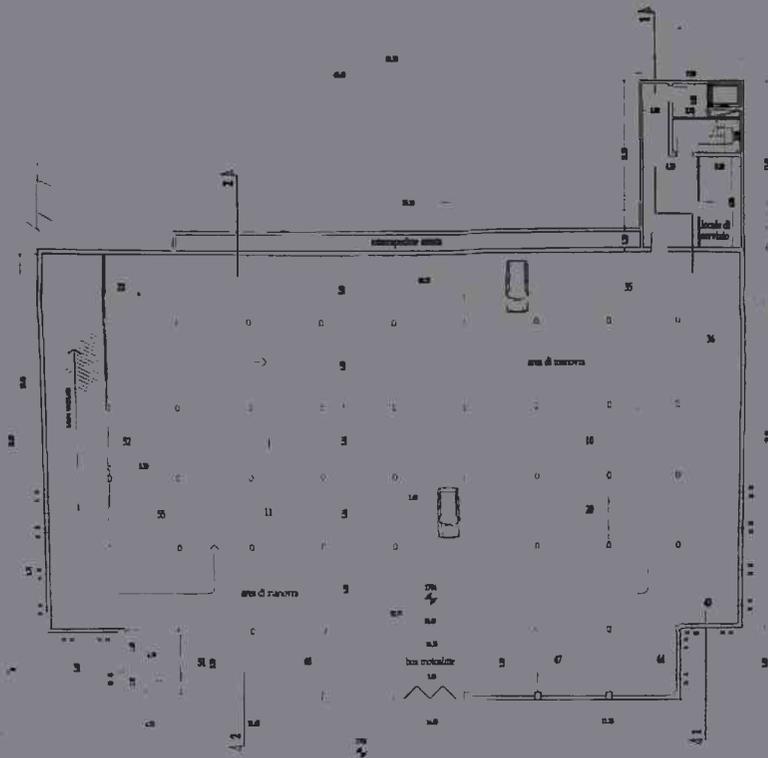
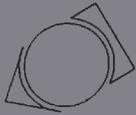
progetto	data
A02	febbraio 2000
	scala
	1:200

PARCHEGGIO COPERTO  
Pianta aree sportive scoperte



### DATI DI PROGETTO - piano aree sportive scoperte -

<b>Superficie a parcheggio ed aree di manovra</b>	$(16.35 \times 5.70) + (43.10 \times 5.50) =$	330,24 mq.
<b>Superficie vani accessori</b>	$(11.25 \times 5.70) + (10.25 \times 5.70) + (10.25 \times 5.50) =$	178,91 mq.
<b>Superficie aree sportive scoperte</b>	(vedi tav. A01)	2.252,45 mq.
<b>Superficie totale</b>		2.761,59 mq.
<b>N° Box</b>		6



**DATI DI PROGETTO - 2° piano interrato -**

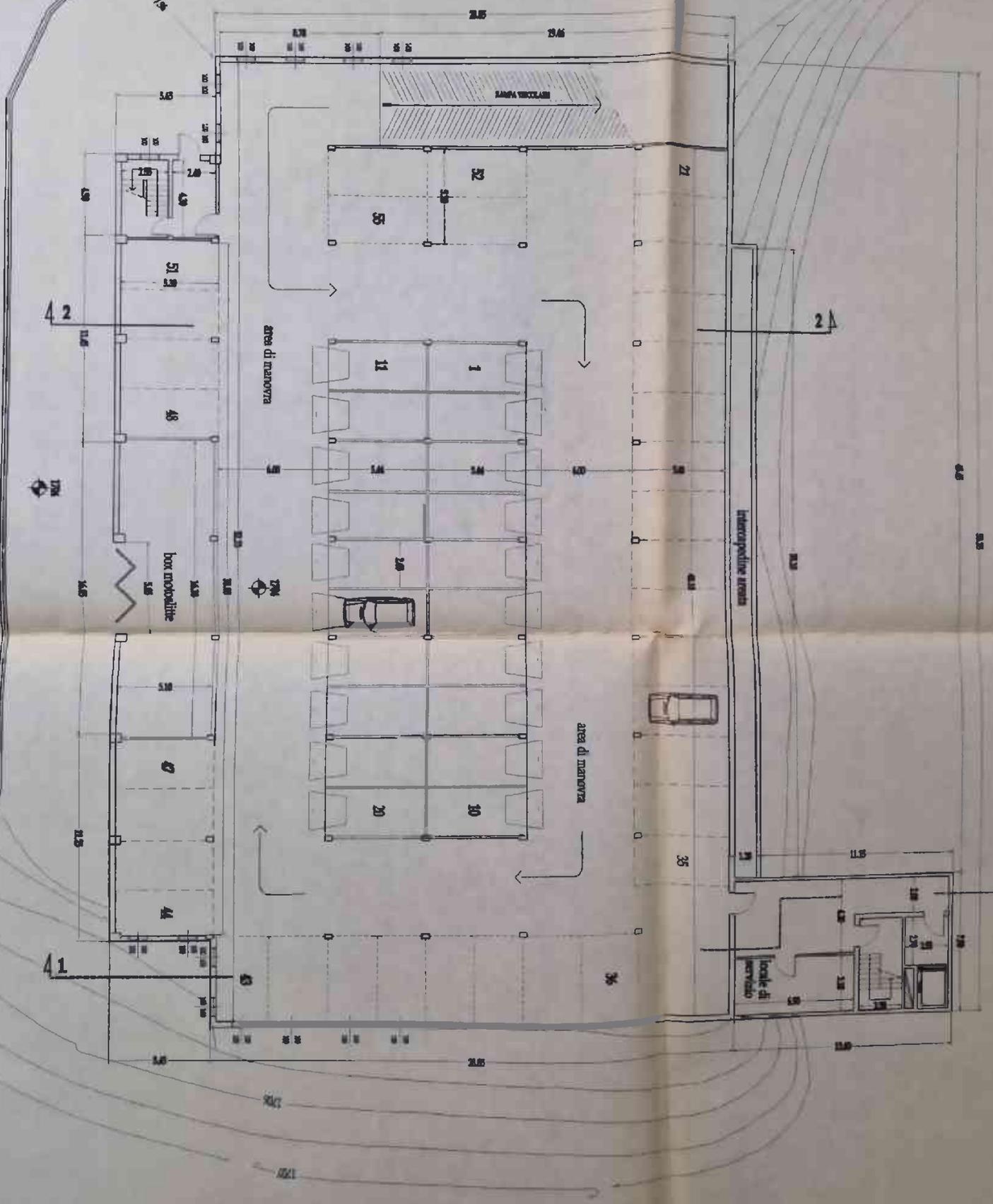
Superficie a parcheggio ed aree di manovra	$(53,35 \times 28,85) + (11,45 \times 45) + (11,25 \times 45) =$	1.662,86 mq
Superficie vani accessori	$(7,90 \times 12,60) + (4,95 \times 45) + (1,60 \times 45) =$	213,98 mq
Superficie totale		1.876,84 mq
N° Box		20
N° Posti auto		35



progetto	data	<b>PARCHEGGIO COPERTO</b> Pianta secondo interrato
disegno	febbraio 2000	
scale	1:200	



VIALE PIEMONTE





**COMUNE DI CAMPODOLCINO**  
Provincia di Sondrio

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**COPIA**

N. 43/G.C. del Registro delle Deliberazioni in data 26-07-2022

**OGGETTO: "RICONOSCIMENTO PUBBLICA UTILITA' AUTORIZZAZIONE SEMINTERRATA CON SOPRASTANTE STRUTTURA SPORTIVA POLIVALENTE IN LOCALITA' MOTTA REALIZZATA DA PARTE DELLA UNIONE SPORTIVA [REDACTED] AI FINI DELLO STRALCIO DAGLI AMBITI DI VINCOLO DI CUI ALL'ART. 1-ter DELLA LEGGE n. 431/1985"**

L'anno duemilaventidue addì ventisei del mese di luglio alle ore 14:00, nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

[REDACTED]	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
[REDACTED]	<b>Vicesindaco</b>	<b>A</b>
[REDACTED]	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

Partecipa il Segretario Comunale [REDACTED]

Il Sindaco, [REDACTED], assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

**OGGETTO: "RICONOSCIMENTO PUBBLICA UTILITA' AUTORIZZAZIONE SEMINTERRATA CON SOPRASTANTE STRUTTURA SPORTIVA POLIVALENTE IN LOCALITA' MOTTA REALIZZATA DA PARTE DELLA UNIONE SPORTIVA [REDACTED] AI FINI DELLO STRALCIO DAGLI AMBITI DI VINCOLO DI CUI ALL'ART. 1-ter DELLA LEGGE n. 431/1985"**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Si dà atto che il Segretario Comunale, Dott. [REDACTED], è collegato in videoconferenza in conformità all'art. 6 comma 4 del vigente Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale.

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n° 19 del 15.05.2000, con la quale è stato deliberato:

- di esprimere parere favorevole alla realizzazione di un'autorimessa seminterrata con soprastante struttura sportiva polivalente in località Motta da parte della unione sportiva [REDACTED] di Milano, a condizione che – nel quadro di una programmazione delle presenze di autoveicoli in località Motta che tenda a disincentivare al massimo l'accesso di autoveicoli privati non connessi a posti letto ed insieme tenda comunque a disincentivare al massimo la sosta di autoveicoli all'aperto – ogni posto macchina al coperto, previsto dall'intervento stesso, venga formalmente connesso ad una specifica pertinenza;
- di subordinare quindi l'attuazione dell'intero intervento ad una convenzione attraverso la quale l'unione sportiva [REDACTED] vincoli ogni posto macchina al coperto, nel quadro della sopra citata programmazione delle presenze di autoveicoli in località Motta ad una specifica pertinenza;
- di dichiarare tale opera di pubblica utilità per le ragioni sopra esposte, ed in particolare per l'interesse rivestito nel settore turistico – sportivo dell'intero Comune di Campodolcino e del comprensorio della Valchiavenna.

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n° VII/2475 del 01.12.2000, con la quale è stato deliberato:

- di stralciare l'area ubicata in Comune di Campodolcino distinta a Foglio 10 mappali 57-58-61-60-72-73-74-85-86-87-115-116-135-136-169, per la sola parte interessata alla realizzazione dell'opera, dall'ambito territoriale n. 3 individuato con deliberazione di Giunta Regionale n° IV/3859 del 10.12.1985, per la realizzazione di struttura sportiva polivalente e parcheggio in località Motta;
- di ridefinire, in conseguenza dello stralcio sopraccitato, l'ambito territoriale n. 3, individuato con la predetta deliberazione IV/3859 del 10.12.1985.

**VISTO** il provvedimento di Autorizzazione edilizia n. 15 del 10.10.2001, con il quale è stato rilasciato il titolo abilitativo per la realizzazione dell'autorimessa seminterrata con soprastante struttura polivalente in località Motta.

### **DATO ATTO:**

**CHE** i lavori relativi all'autorimessa seminterrata sono stati in buona parte realizzati, mentre i lavori relativi alla soprastante struttura sportiva polivalente non sono stati realizzati stante il venir meno dell'interesse all'utilizzo della stessa da parte della

collettività, oltre alla mancanza di idoneo soggetto pubblico o privato in grado di gestire l'impianto in modo efficace, efficiente ed economicamente sostenibile;

**CHE** l'area ove era prevista la realizzazione della struttura sportiva polivalente, ovvero la copertura dell'autorimessa seminterrata, è attualmente inutilizzata ed incompleta, con conseguente necessità di prevederne un'idonea sistemazione coerente con l'ambiente circostante, in attesa di poter valutare future nuove esigenze o interessi della collettività.

**VISTA** la nota pervenuta in data 31.05.2022 (prot. n. 2339) dal sig. [REDACTED] in qualità di amministratore pro-tempore del Condominio [REDACTED] - C.F. [REDACTED] con la quale, in riferimento alla deliberazione del Consiglio Comunale n° 19 del 15.05.2000 ed alla deliberazione della Giunta Regionale n° VII/2475 del 01.12.2000, viene richiesto:

- di prendere atto dell'avvenuta realizzazione della parte di opera di pubblica utilità consistente nella costruzione di un'autorimessa seminterrata;
- di prendere atto della mancata realizzazione della parte di opera di pubblica utilità consistente nella costruzione di una struttura sportiva polivalente per le ragioni sopra citate;
- di verificare la fattibilità della realizzazione dei lavori di sistemazione a verde dell'area soprastante l'autorimessa seminterrata in luogo della costruzione della struttura sportiva polivalente, a parziale modifica della deliberazione del Consiglio Comunale n° 19 del 15.05.2000.

**RITENUTO** conveniente per questa Amministrazione Comunale accogliere la sopraccitata istanza per le motivazioni espresse in premessa, a condizione che l'area soprastante l'autorimessa seminterrata mantenga la possibilità di uso pubblico a seguito di apposita convenzione da stipularsi con il Comune.

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile dell'Area Tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del vigente Regolamento comunale di regolarità amministrativa ed anticorruzione, allegato alla presente deliberazione e costituente parte integrante e sostanziale della medesima.

**VISTO** l'art. 48 del Decreto Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

**AD UNANIMITA'** di voti favorevoli resi in forma palese

### **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** quanto in premessa narrativa come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI ACCOGLIERE** l'istanza pervenuta in data 31.05.2022 (prot. n. 2339) dal sig. [REDACTED] in qualità di amministratore pro-tempore del [REDACTED] per le motivazioni espresse in premessa, a condizione che l'area soprastante l'autorimessa seminterrata mantenga la possibilità di uso pubblico a seguito di apposita convenzione da stipularsi con il Comune;
3. **DI PRENDERE ATTO:**
  - dell'avvenuta realizzazione di buona parte dell'autorimessa seminterrata;

- della mancata realizzazione della struttura sportiva polivalente per le ragioni citate in premessa narrativa;
- della fattibilità della realizzazione dei lavori di sistemazione a verde dell'area soprastante l'autorimessa seminterrata in luogo della costruzione della struttura sportiva polivalente, a parziale modifica della deliberazione del Consiglio Comunale n° 19 del 15.05.2000;

4. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione in elenco ai capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio informatico, ai sensi dell'art. 125 del T.U. per gli Enti locali, D.Lgs. n. 267/2000.

#### **QUINDI**

Considerata l'urgenza di provvedere.

Ad unanimità di voti favorevoli, resi in forma palese

#### **DELIBERA**

**Di rendere** la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Allegato alla deliberazione di  
**G.C. n.43 del 26-07-2022**

**PARERE DEI RESPONSABILI DI AREA INTERESSATI**

OGGETTO: "RICONOSCIMENTO PUBBLICA UTILITA'  
AUTORIMESSA SEMINTERRATA CON SOPRASTANTE  
STRUTTURA SPORTIVA POLIVALENTE IN LOCALITA'  
MOTTA REALIZZATA DA PARTE DELLA UNIONE  
SPORTIVA [REDACTED] AI FINI DELLO STRALCIO DAGLI  
AMBITI DI VINCOLO DI CUI ALL'ART. 1-ter DELLA  
LEGGE n. 431/1985"

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del vigente Regolamento comunale di regolarità amministrativa ed anticorruzione, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Lì, 15-07-2022

Il Responsabile dell'Area  
F.to [REDACTED]

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to [REDACTED]

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to [REDACTED]

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del comune il giorno  
27-07-2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, 27-07-2022

IL RESPONSABILE DELLA  
PUBBLICAZIONE  
F.to [REDACTED]

---

### **ESECUTIVITA'**

- La presente deliberazione diverrà esecutiva il \_\_\_\_\_ per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Lì, 27-07-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to [REDACTED]

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Lì, 27-07-2022

Il Funzionario Incaricato  
[REDACTED]

Spett.le



Como, 28 gennaio 2023

**OGGETTO: Autorimessa in località Motta.**

Il presente documento fornisce indicazioni esecutive e preventivo di spesa finalizzati all'ottenimento del certificato di agibilità delle unità immobiliari facenti parte della autorimessa di pertinenza della [redacted] in località Motta – Comune di Campodolcino (SO). Sotto il profilo amministrativo è necessario sviluppare due pratiche distinte presso l'Amministrazione Comunale di Campodolcino e il Comando VVF di Sondrio, Enti presso i quali lo scrivente ha già effettuato verifiche documentali ed accertato le procedure necessarie:

*Comune di Campodolcino:* Nel corso di incontri svolti anche alla presenza del Sindaco si è sostanzialmente arrivati alla conclusione che sia necessaria una sistemazione "a verde" del piano copertura dell'autorimessa, rinunciando alla iniziale previsione di attrezzare l'area ad uso sportivo ma garantendo un accettabile grado di finitura estetica anche in funzione della ampia visibilità della copertura stessa, attualmente costituita da una guaina bituminosa di colore nero. E' inoltre necessario regolarizzare le difformità rilevate nel corso dei sopralluoghi effettuati (chiusura di locali deposito e formazione di nuovo box chiuso, oltre a dettagli minori) e inserire le opere civili necessarie ai fini della prevenzione incendi (essenzialmente la creazione del filtro sulle scale). Si prevede quindi la redazione di una CILA (comunicazione inizio lavori asseverata), in parte in sanatoria. Dopo avere eseguito anche le opere relative alla parte VVF si dovrà presentare una SCA (segnalazione certificata di agibilità), atto conclusivo dell'iter amministrativo.

*Comando VVF di Sondrio:* La situazione è stata ampiamente descritta nella relazione redatta dallo scrivente a seguito dell'accesso al progetto depositato presso il Comando di Sondrio e datata 8 gennaio 2022, che per completezza viene allegata al presente documento. In sintesi – trattandosi di autorimessa di categoria 75.1.B di superficie compresa tra 1000 e 3000 mq - è necessario predisporre un nuovo esame progetto redatto secondo il codice di prevenzione incendi (il vecchio D.M. febbraio 1986 è decaduto) e – dopo avere eseguito le opere di completamento necessarie che riguardano appunto i filtri a prova di fumo delle scale e alcuni lavori sull'impianto antincendio – presentare la SCIA (Segnalazione certificata di inizio attività) che sostituisce il CPI e di fatto rende pienamente utilizzabile l'autorimessa.

Si riportano di seguito le stime dei costi – sia professionali che relative all'esecuzione delle opere – che sono ritenute necessarie e sufficienti ad ottenere i titoli abilitativi, considerando che si è ovviamente operato con scelte di “minimo intervento”.

Attività professionali e relativi costi:

- Pratiche amministrative Comunali (CILA e SCA);
- Progetto VVF secondo il codice di prevenzione e successiva SCIA, compresa redazione dei modelli necessari (CERT REI, DICH PROD ecc);
- Redazione progetto di sistemazione della copertura e interventi per opere civili all'interno dell'autorimessa;
- Capitolati e computi per affidamento lavori;
- Direzione lavori;
- Coordinamento della sicurezza di cantiere;
- Aggiornamento delle schede catastali (escluso);

Importo previsto € 9.000

Lavori edili ed impiantistici e relativi costi:

- Sistemazione della guaina e verifica degli scarichi;
- Sistemazione a verde della superficie di copertura (circa 1500 mq);

- Opere civili per adeguamento VVF (filtro scale, muretto di protezione esodo da uscite di sicurezza);
- Completamento e revisione dell'impianto antincendio (gruppo motopompa, idrante aggiuntivo, manicotti delle UNI 45) con certificazione finale aggiornata;
- Completamento e revisione dell'impianto elettrico e di segnalazione (illuminazione di emergenza, cartellonistica varia) con certificazione finale aggiornata;

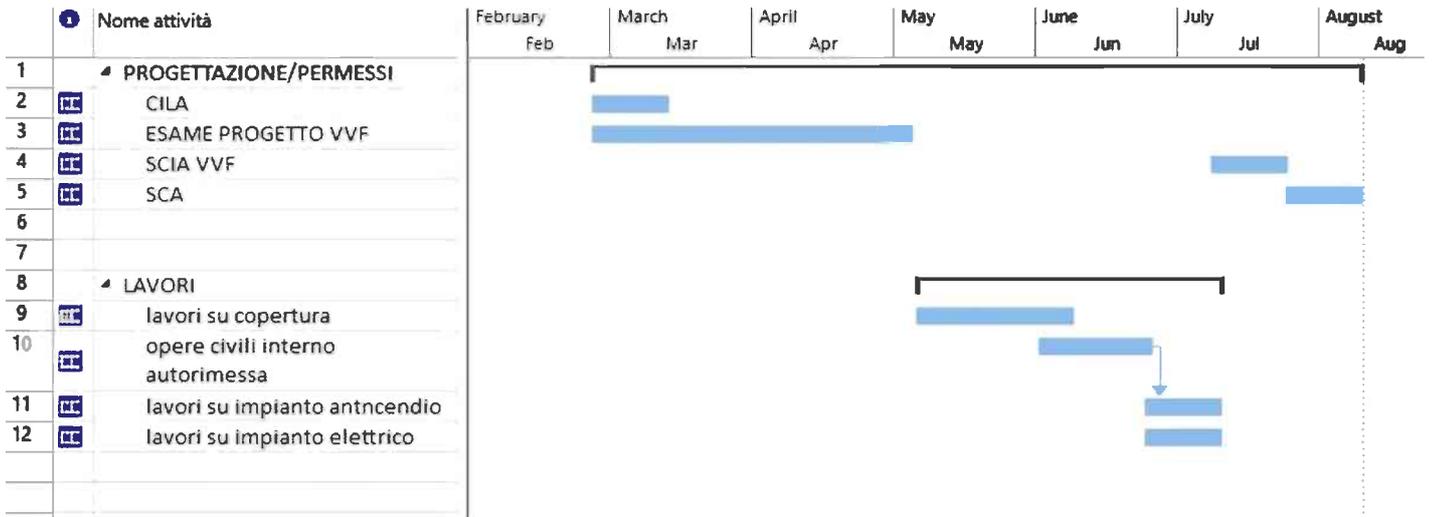
Importo previsto € 55.000

QUADRO ECONOMICO FINALE:

A)	IMPORTO DEI LAVORI (a corpo, imponibile)	€	55.000
B)	ONERI PROFESSIONALI compresa Cassa Prev. 4%	€	9.000
C)	ALTRI COSTI		
	IVA su lavori 10%	€	5.500
	IVA su spese tecniche 22%	€	1.980
	Diritti amministrativi per pratiche (stima)	€	1.500
	Imprevisti ed arrotondamenti (circa 9%)	€	5.020
			-----
	Totale	€	78.000

CRONOPROGRAMMA DI MASSIMA:

Si riporta un cronoprogramma di massima delle fasi di progettazione/permessi/esecuzione lavori considerando che comunque i lavori non potrebbero essere iniziati prima dell'inizio del mese di maggio.



Ing. [Redacted]



[REDACTED]

Spett.le

[REDACTED]

Villa Guardia (Co), 08 gennaio 2022

AUTORIMESSA IN LOCALITA' ALPE MOTTA – COMUNE DI CAMPODOLCINO (So)

A seguito di accesso all'ufficio prevenzione incendi del Comando Provinciale VVF di Sondrio effettuato in data 15 dicembre 2021, è stato possibile estrarre copia fotografica della documentazione presente agli atti.

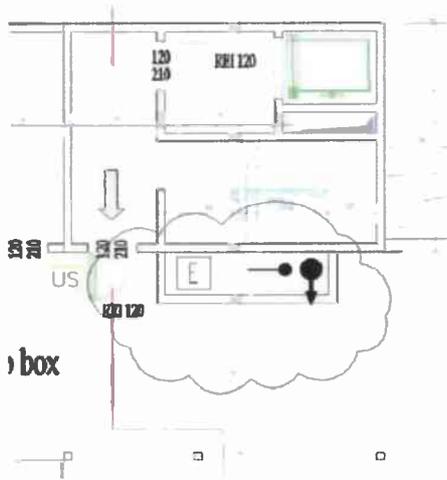
Nel seguito si riassumono brevemente gli atti principali relativi al fascicolo 22224:

- o Richiesta di esame progetto presentata in data 28.03.2001 (DOC.1)
- o Rilascio parere favorevole in data 07.05.2001 con unica prescrizione di realizzare scale di tipo "a prova di fumo" (DOC. 2)
- o Richiesta di sopralluogo per rilascio CPI in data 23.12.2002 (DOC. 3)
- o Dichiarazione di inizio attività in data 27.12.2002 (DOC. 4)
- o Visita di sopralluogo con esito negativo del 06.03.2003 (DOC. 5)

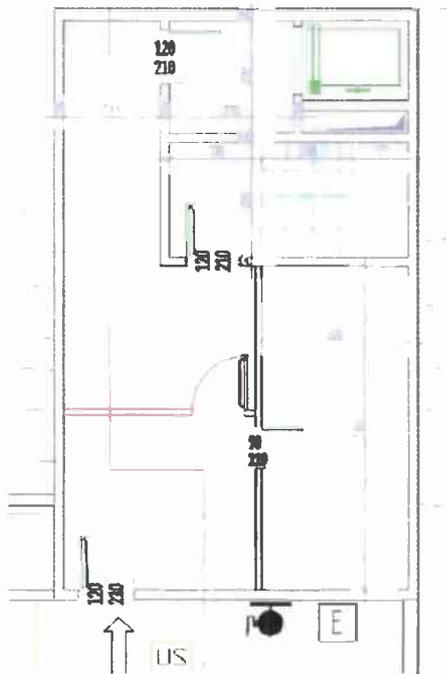
Si precisa che i Progettisti / Direttore Lavori dell'intervento non hanno presenziato alla visita di sopralluogo in quanto non tempestivamente informati della data di esecuzione della stessa.

Si prendono in esame singolarmente i punti elencati nella lettera di diniego:

*Punti da 1 a 3* : Si tratta di lavori non ultimati ancorchè previsti in sede di progetto, sia per la parte di opere civili che per la parte legata all'impianto antincendio.

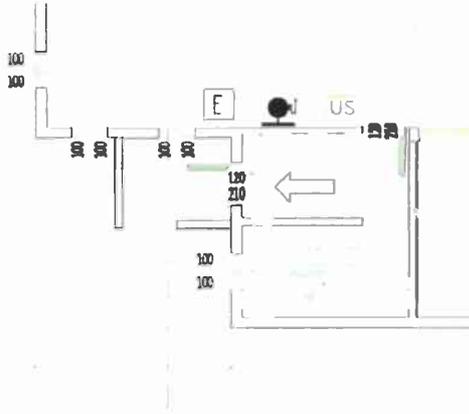


Punto 4: riguarda la prescrizione fatta in sede di approvazione del progetto, anche in questo caso non sono state realizzate le opere civili necessarie (muro con porta REI in colore rosso nell'immagine seguente).



Punti da 5 a 7: Sono dettagli costruttivi non correttamente eseguiti o forniture di materiali (tubazione flessibile) non adeguati.

Punti 8 e 9: Si deve verificare quanto effettivamente realizzato rispetto al progetto, che prevedeva una zona "protetta" per consentire l'esodo in caso di emergenza anche in presenza di accumuli di neve.

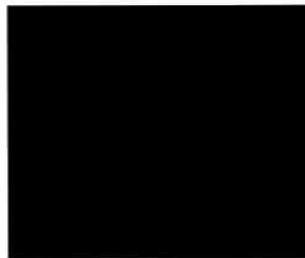


Punti 10 e 11: necessario verificare le aperture realizzate rispetto al progetto.

Sotto il profilo normativo si deve considerare che il D.M. 16/02/1986 che regolava la prevenzione incendi delle autorimesse è stato ora abrogato e sostituito dal "codice di prevenzione incendi" che tratta specificatamente le autorimesse con le "regole tecniche verticali V6" di cui al D.M. 15.05.2020.

Per concludere positivamente l'iter di approvazione della pratica di prevenzione incendi non si può quindi prescindere da un riesame dello stato attuale della costruzione (sia a livello strutturale che impiantistico) alla luce delle nuove normative, prevedendo la realizzazione di quegli interventi che risulteranno necessari a seguito delle verifiche.

Resto a disposizione per ogni chiarimento si rendesse necessario e porgo cordiali saluti.



#### ALLEGATI :

- DOC. 1      Richiesta esame progetto
- DOC. 2      Parere favorevole condizionato esame progetto
- DOC. 3      Richiesta sopralluogo e rilascio CPI
- DOC. 4      Dichiarazione inizio attività
- DOC. 5      Verbale di sopralluogo



COMANDO PROVINCIALE  
VIGILI DEL FUOCO DI SONDRIO  
UFFICIO PREVENZIONE INCENDI

PROT. N° 86/34

AB

Pratica n.22274

Oggetto: Visita Tecnica - Unione Sportiva Acili Mella srl - Campodolcino.  
Comunicazione di inizio del procedimento amministrativo, ai sensi della legge n°  
241/90 e dell'art. 4 del 2/2/1993, n° 204.

Si comunicano le seguenti notizie riguardanti il procedimento amministrativo della pratica in oggetto  
indicata:

- l'istanza presentata è stata assunta al protocollo n. 22274/2003 al numero
- il funzionario istruttore delegato al procedimento, n. 22274/2003, è stato assegnato in data 02.01.2003;
- allo stesso Funzionario possono essere iscritte le istanze di partecipazione al procedimento. Il  
predetto è disponibile, fatte salve le esigenze d'ufficio, dal lunedì alle ore 8.00 alle ore 12.00.

Sondrio,



MINISTERO DELL'INTERNO  
COMANDO PROVINCIALE  
VIGILI DEL FUOCO  
SONDRIO

MOD EP 2

Sondrio li -7 MAG 2001

SPEDITO  
II - 8 MAG 2001 -

Ufficio Prevenzione Incendi



Al Sig. SINDACO DEL COMUNE DI CAMPODOLCINO

Pos. n° 22274/1844

Prot. n° 6269

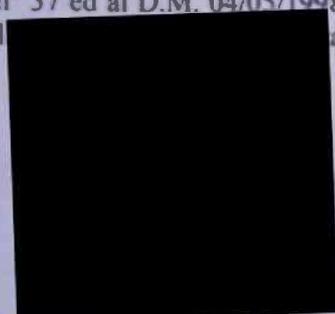
OGGETTO: Realizzazione di un'autorimessa interrata - Località Motta - Campodolcino.

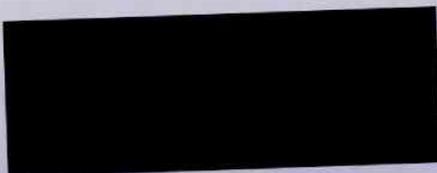
Questo Comando, esaminata la documentazione tecnica allegata alla domanda presentata in data 28.03.2001 e relativa al progetto indicato in oggetto e fermo restando il rispetto della normativa vigente, esprime, per quanto di competenza, il seguente parere:

FAVOREVOLE

FAVOREVOLE ALLE SEGUENTI CONDIZIONI:

1. Al fine di garantire il percorso di fuga inferiore ai 40 metri, le scale dovranno essere di tipo a prova di fumo.

A lavori ultimati e prima della messa in esercizio, IL TITOLARE e/o IL RESPONSABILE LEGALE dell'attività è tenuto a richiedere il rilascio/rinnovo del CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI secondo le procedure di cui alla Legge 26/07/65 n° 966, al D.P.R. 12/01/1998 n° 37 ed al D.M. 04/05/1998 tramite domanda in bollo redatta su apposito "MOD. PIN.3", corredata del  nell'allegato modello "D".



10412237  
270,00  
importo DUECENTO SETTANTA /00  
C/C intestato a  
esigete di  
residente in

01/113 02 23-12-02 A1  
CORANDO PROV. V. FUOCO  
SONDRIO 0015 €270,00€  
€0,77€  
23 DIC 2002  
Prot. 19454  
Pos 5502

6  
PROVINCIALE DEI VIGILI  
SONDRIO  
Enrico  
9 20100 Milano  
CF  
indirizzo della persona fisica  
Vigilante (Vigilante, Ingente rappresentante, amministratore, ecc.)  
Regime fiscale della persona fisica  
3 20122  
via - piazza n. cap  
provincia

RICHIESTA DI RILASCIO CERTIFICATO PREVENZIONI  
da presentare in duplice copia di cui una in bollo

avendo realizzato le opere e gli impianti in conformità.

ai progetti approvati dal Comando VV.F.

in data	07.05.01	prot. n.	6249
in data		prot. n.	
in data		prot. n.	
in data		prot. n.	
in data		prot. n.	
in data		prot. n.	
in data		prot. n.	

alle prescrizioni impartite con nota/e del Comando VV.F.

CHIEDE

a codesto Comando Provinciale, ai sensi della legge 26/7/1965 n. 966, del DPR 29/7/1982 n. 577 e del DPR 12/1/1998 n. 37 di voler disporre il sopralluogo per il

RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

per l'attività Autorimessa con n° posti auto superiore a 9  
(tipo di attività (albergo, scuola, centrale termica, ecc.)

sita in Località Alpe Motta

Campodolcino Sondrio n. cap

individuata al n. 92 del decreto del Ministro dell'Interno 16/2/1982 e comprendente anche le attività di cui ai numeri del decreto medesimo.

Spazio riservato al Comando Provinciale  
COMANDO PROV VV.F. - SONDRIO  
UFFICIO PREVENZIONI  
23 DIC 2002  
PROT. N. 19454  
PRAT. 5502

SPEDITO  
II 27 DIC 2002



MINISTERO DELL'INTERNO  
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO  
SONDRIO

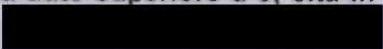
Ufficio Prevenzione Incendi

Sondrio, 27 DIC 2002

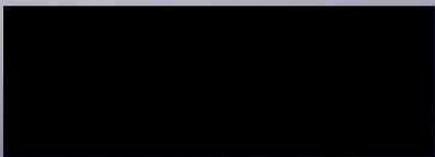
Al Sig. 

PROT. N. 19560/5545

PRAT. N.22224

**Oggetto:** Dichiarazione di inizio attività. Autorimessa con n° posti auto superiore a 9, sita in Località Alpe Motta - Campodolcino - di proprietà della 

In riscontro alla richiesta di visita tecnica per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi pervenuta in data 23.12.2002, si restituisce, debitamente timbrata, la dichiarazione di inizio esercizio attività di cui all'oggetto, prevista dall'art. 3 comma 5 del D.P.R. 12.01.1998 n.37.





MINISTERO DELL'INTERNO  
COMANDO PROVINCIALE  
VIGILI DEL FUOCO  
SONDRIO  
Ufficio Prevenzione Incendi

SPEDITO  
il 06 MAR 2003

MOD. CP 5

Sondrio li - 6 MAR 2003



Al Sig. Sindaco del Comune di Campodolcino

Pos. n. 22274 Prot. n. 2179/838

OGGETTO: Visita di sopralluogo - Autorimessa - sita in Loc. Alpe Motta Comune di Campodolcino - di proprietà dell' 

**Parere contrario al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.**

Ai sensi del D.P.R. n° 577 del 29/07/1982, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel D.P.R. n° 547 del 27/04/1955, D.M. 16/02/1982 e nel D.P.R. n° 37 del 12/01/1998, vista la Legge 26/07/1965 n° 966, Personale di questo Comando ha provveduto ad effettuare, in data 28.02.2003, un sopralluogo presso l'attività in oggetto.

In esito a tale sopralluogo è stato riscontrato che:

**SUSSISTONO INOSSERVANZE ALLA VIGENTE NORMATIVA DI SICUREZZA ED AI CRITERI TECNICI DI PREVENZIONE INCENDI e più precisamente:**

1. Al piano terra non è stato installato l'attacco autopompa VV.F. UNI 70 e N.1 idrante soprasuolo come da progetto approvato da questo Comando 07.05.2001.
2. Al piano terra il locale rimessa cicli non è stato ultimato.
3. Al piano terra la scala non è racchiusa in una gabbia realizzata con strutture di tipo almeno REI 120 e munita con porta di tipo almeno REI 120 provvista di autochiusura (punto 3.6.2 D.M. 1/2/1986).
4. Il vano scala in adiacenza all'ascensore non è di tipo a prova di fumo così come prescritto con nota di questo Comando in data 07.05.2001.
5. La tubazione flessibile degli idranti UNI 45 non è costituita da un tratto di tubo tale da consentire di raggiungere col getto ogni punto dell'area protetta. (punto 6.1.2 DM. 1/2/1986).
6. La tubazione in PVC a servizio del pozzetto disoleatore, installata tra il I e II interrato, non garantisce una pavimentazione impermeabile e non combustibile in caso d'incendio.
7. Le canaline elettriche, che attraversano le scale, non garantiscono una resistenza al fuoco della struttura non inferiore a REI 120.
8. Al secondo piano interrato non è installata una porta REI 120 nella zona uscita ovest.
9. L'uscita zona ovest, verso l'esterno, non garantisce un percorso in sicurezza.
10. L'aerazione al secondo piano interrato denominata "V 2" possiede una superficie inferiore a quella di progetto.
11. L'aerazione del locale macchine ascensore non è conforme a quanto stabilito dalle norme vigenti (condotto fino alla sommità almeno REI 90).

**Inoltre:**

- Integrare la cartellonistica di sicurezza che individua le vie di fuga, i presidi e i divieti antincendio.
- Installare le luci di emergenza come da relazione progettuale approvata in data 07.05.2001.
- Ultimare l'uscita nella zona "ex motoslitte"
- Eliminare la griglia sottostante la copertura della rampa.

**E DOVRANNO ESSERE PRODOTTI I DOCUMENTI INDICATI NELL'ELENCO DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA PRESENTE:**

Mod. D10 punti: 1-2-3-4-5-6-7(a-b-d)-8.

Per quanto sopra, al fine di procedere al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi, eliminate, nei tempi strettamente necessari alla esecuzione dei lavori, le inosservanze anzidette, il responsabile dell'attività è tenuto a presentare un elaborato progettuale che tenga conto delle modifiche apportate, con aggiunta di nuovi box, secondo le modalità previste dal D.P.R. n.37 del 12.01.1998 su apposito modello "PIN 1" e a richiedere ulteriore visita di sopralluogo secondo le procedure di cui alla Legge 26/07/1965 n. 966, al D.P.R. 12/01/1998 n. 37 ed al D.M. 04/05/1998, tramite domanda in bollo redatta su apposito modello "PIN. 3" producendo i documenti di cui sopra, nel caso sia stata barrata la casella relativa (Mod.D).

Il [redacted] procedimento

[redacted]

[redacted]



MINISTERO DELL'INTERNO  
COMANDO PROVINCIALE  
VIGILI DEL FUOCO  
SONDRIO

MOD. EP 2

Sondrio li -7 MAG. 2001

Ufficio Prevenzione Incendi



Al Sig. SINDACO DEL COMUNE DI CAMPODOLCINO

Pos. n°22274/1844

Prot. n° 6249



OGGETTO: Realizzazione di un'autorimessa interrata - Località Motta - Campodolcino.

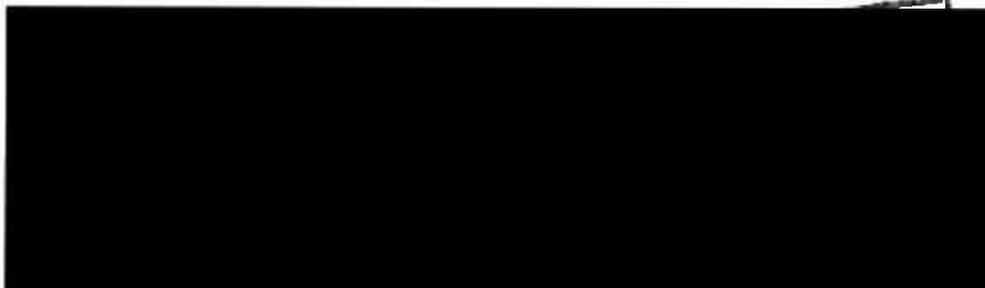
Questo Comando, esaminata la documentazione tecnica allegata alla domanda presentata in data 28.03.2001 e relativa al progetto indicato in oggetto e fermo restando il rispetto della normativa vigente, esprime, per quanto di competenza, il seguente parere:

FAVOREVOLE

FAVOREVOLE ALLE SEGUENTI CONDIZIONI:

1. Al fine di garantire il percorso di fuga inferiore ai 40 metri, le scale dovranno essere di tipo a prova di fumo.

A lavori ultimati e prima della messa in esercizio, IL TITOLARE e/o IL RESPONSABILE LEGALE dell'attività è tenuto a richiedere il rilascio/rinnovo del CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI secondo le procedure di cui alla Legge 26/07/65 n° 966, al D.P.R. 12/01/1998 n° 37 ed al D.M. 04/05/1998 tramite domanda in bollo redatta su apposito "MOD. PIN.3", corredata della documentazione necessaria nell'allegato modello "D".



COMUNE DI CAMPODOLCINO

Atto di accoglimento, accoglimento parziale, rigetto o differimento richiesta di accesso formale ai documenti amministrativi

Il Funzionario preposto/Responsabile del procedimento di accesso

Vista la richiesta di accesso ai documenti prot. n. 4040 del 24/09/2021 presentata da

Ai sensi della L. 241/1990, del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi del Comune di CAMPODOLCINO;

**ACCOGLIE** la richiesta e individua le seguenti modalità per l'esercizio del diritto di accesso:

VISIONE ED ESTRAZIONE COPIA PRATICA EDILIZIE N. 15/2900 E

N. 16/2900. NON È STATA REPERITA AGLI ATTI NESSUNA AGIBILITÀ RELATIVA.

**ACCOGLIE PARZIALMENTE** la richiesta per la seguente motivazione:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**NON ACCOGLIE** la richiesta per la seguente motivazione:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

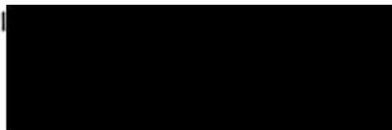
**DIFFERISCE** l'esercizio del diritto di accesso alla data del \_\_\_\_\_  
per la seguente motivazione:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(ai sensi dell' art. 25 della L. 241/1990, avverso il provvedimento di rifiuto, limitazione o differimento, il richiedente può presentare ricorso al TAR nel termine di 30 giorni dal ricezione del provvedimento)

Data 24/09/2021



COMUNE DI CAMPODOLCINO

Verbale di chiusura positiva pratica richiesta di accesso formale ai documenti amministrativi

Il richiedente dichiara di aver  esaminato  ricevuto la documentazione richiesta

Data: 24/09/2021

